

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n.11
al D. Lgs. n.118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	44.126		BI4	BI4
5	avviamento	40.135		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-		BI6	BI6
9	altre	588		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	84.850			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	12.114.847			
1.1	Terreni	130.525			
1.2	Fabbricati	1.845.704			
1.3	Infrastrutture	10.138.617			
1.9	Altri beni demaniali	-			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.772.987			
2.1	Terreni	4.359.350		BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-			
2.2	Fabbricati	9.210.607			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-			
2.3	Impianti e macchinari	3.023.603		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	66.120		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	53.351			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.157			
2.7	Mobili e arredi	21.509			
2.8	Infrastrutture	-			
2.9	Diritti reali di godimento	-			
2.99	Altri beni materiali	13.291			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.183.971		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	31.071.805			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.922		BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-		BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	578		BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	2.500			
2	Crediti verso	2.532		BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-			
b	<i>imprese controllate</i>	-		BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-		BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	2.532		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	93		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.546			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.161.201			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>				
	Totale	161.551		CI	CI
	Totale	161.551			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.695.326			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.695.326			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	920.373			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	920.373			
b	<i>imprese controllate</i>	-			CI12
c	<i>imprese partecipate</i>	-		CI13	CI13
d	<i>verso altri soggetti</i>	-			
3	Verso clienti ed utenti	1.450.096		CI11	CI11
4	Altri Crediti	405.952		CI15	CI15
a	<i>verso l'erario</i>	108.245			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	82.260			
c	<i>altri</i>	215.446			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	Totale crediti	4.471.747			
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	-		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-			
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	1.466.819			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.466.819			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-			
2	Altri depositi bancari e postali	386.221		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	3.804		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-			
	Totale disponibilità liquide	1.856.844			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.490.142			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	6.823		D	D
2	Risconti attivi	47.428		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	54.251			
	TOTALE DELL'ATTIVO	37.705.594			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n.11
al D. Lgs. n.118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	25.877.819		AI	AI
II	Riserve	2.825.165			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	14.494		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	2.701.316		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	109.355			
III	Risultato economico dell'esercizio	- 235.412		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi					
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		28.467.571			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-		B1	B1
2	per imposte	-		B2	B2
3	altri	33.444		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		33.444			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		106.764		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		106.764			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.823.879			
a	prestiti obbligazionari	-		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-			
c	verso banche e tesoriere	2.823.879		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-		D5	
2	Debiti verso fornitori	2.521.457		D7	D6
3	Acconti	196.077		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	802.990			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			
b	altre amministrazioni pubbliche	800.490			
c	imprese controllate	-		D9	D8
d	imprese partecipate	-		D10	D9
e	altri soggetti	2.500			
5	altri debiti	722.981		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	31.769			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	24.680			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	307.514			
d	<i>altri</i>	359.019			
TOTALE DEBITI (D)		7.067.384			
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		398		E	E
Risconti passivi		2.030.032		E	E
1	Contributi agli investimenti	1.032.316			
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.032.316			
b	da altri soggetti	-			
2	Concessioni pluriennali	993.800			
3	Altri risconti passivi	3.917			
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		2.030.430			
TOTALE DEL PASSIVO		37.705.594			
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		37.705.594			
2) beni di terzi in uso		621.480			
3) beni dati in uso a terzi		-			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-			
5) garanzie prestate a imprese controllate		-			
6) garanzie prestate a imprese partecipate		-			
7) garanzie prestate a altre imprese		-			
TOTALE CONTI D'ORDINE		621.480			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n.11
al D. Lgs. n.118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.328.045			
2	Proventi da fondi perequativi	1.205.909			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	505.721			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	455.283			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	11.245			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	39.193			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.993.170		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	88.119			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.196.919			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	708.132			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.981		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	379.040		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		7.436.865			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	841.763		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.062.052		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	94.765		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.670.364			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.670.364			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche</i>	-			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-			
13	Personale	1.525.841		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.188.166		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	28.302		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	874.699		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	285.165		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 38.184		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	11.674		B12	B12
17	Altri accantonamenti	7.582		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	265.607		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		7.629.629			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 192.764			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-			
b	<i>da società partecipate</i>	-			
c	<i>da altri soggetti</i>	-			
20	Altri proventi finanziari	16.734		C16	C16
Totale proventi finanziari		16.734			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	182.811		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	179.311			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	3.500			
Totale oneri finanziari		182.811			
totale (C)		- 166.077			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-		D18	D18
23	Svalutazioni	-		D19	D19
totale (D)		-			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	384.368		E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	380.000			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.368			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-			
totale proventi		384.368			
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	158.645		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	158.645			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-			E21d
totale oneri		158.645			
Totale (E) (E20-E21)		225.723			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)		- 133.118			
26	Imposte (*)	102.294		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 235.412		23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP



Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2016

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE CONSOLIDATA
E
NOTA INTEGRATIVA**

Sommarario

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA	2
Cenni sulle finalità del Bilancio Consolidato	2
Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).....	3
Area di Consolidamento: criteri generali per l'individuazione dei soggetti	4
G.A.P. e Area di Consolidamento del Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA.....	5
Le fasi preliminari al consolidamento	6
Procedura e metodi di consolidamento.....	7
Andamento della gestione economica Bilancio Consolidato al 31/12/2016.....	8
Conto economico consolidato riclassificato	8
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.....	8
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	8
Perdite ripianate dalla capogruppo	8
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016	9
Introduzione.....	9
Criteri di valutazione delle voci di bilancio.....	9
Immobilizzazioni immateriali.....	9
Immobilizzazioni materiali.....	10
Rimanenze	12
Crediti.....	12
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.....	12
Debiti.....	12
Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti".....	12
Fondi per rischi e oneri.....	13
Spese di personale	13
Oneri finanziari.....	13
Imposte sul reddito	13
Riconoscimento ricavi	14
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi	14
Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo	14
Elisioni delle Partecipazioni Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	15
Stato patrimoniale sintetico	16
Conto economico sintetico	166
Risultato economico Consolidato	16
Compensi spettanti agli Amministratori ed all'Organo di Revisione della capogruppo.....	17

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, correda il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2016 rispettando le disposizioni del D. Lgs. n.118/2011, e, ove necessario, il Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali (OIC).

Cenni sulle finalità del Bilancio Consolidato

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo Amministrazione Pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

In particolare, il Bilancio Consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico. c

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del Bilancio Consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori, che hanno dato già attuazione alla normativa, ed i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali l'obbligo è posticipato di un anno;
- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D. Lgs. n.118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il Bilancio Consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'Area di Consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- il Bilancio Consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'Organo di Revisione).

Il Comune, in qualità di, ente capogruppo, ha predisposto il Bilancio Consolidato coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Il Bilancio Consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni infragruppo, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo. Il Bilancio Consolidato è in grado di fornire informazioni sul patrimonio e sui risultati economici del gruppo pubblico locale. Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nell'Area di Consolidamento.

Costituiscono componenti del *Gruppo Amministrazione Pubblica*, secondo quanto previsto dall'Allegato 4/4 del D. Lgs. n.118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda,
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda,
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda,
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione,
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2;
4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria,
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che

- svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- c) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo: l'art.11-quinquies del D. Lgs. n.118/2011, introdotto con l'art.1, c. 1, lettera n) del D. Lgs. n.126/2014 afferma che per società partecipata da un ente locale si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da una Regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dall'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la Regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo Amministrazione Pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, etc.) e verificare il grado di controllo.

Area di Consolidamento: criteri generali per l'individuazione dei soggetti

Il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti nell'*Area di Consolidamento*, nei casi di:

- 1) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Al fine di garantire la significatività del Bilancio Consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- 2) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di Consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

G.A.P. e Area di Consolidamento del Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 27/07/2017, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'Area di Consolidamento, ovvero nel Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati con riferimento ai dati alla fine dell'esercizio 2016 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva è inserita nel presente allegato al Bilancio Consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il GAP) devono essere inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art.114, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art.31 del D. Lgs. n.267/2000, e le aziende speciali di cui all'art.114, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita un'influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione).

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	% Possesso
ENTE D'AMBITO TERRITORIALE TERAMANO N.5	2%
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO S.P.A.	47%
POLISERVICE S.P.A.	0,22%
RUZZO RETI S.P.A.	2,27%
GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L.	1,66%

Il secondo elenco (Enti nell'Area di Consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente locale

capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori all'1%;

- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

La società POLISERVICE SPA è detenuta con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%. Risultando quindi la partecipazione *irrilevante*, la stessa può non essere inserita nell'Area di Consolidamento del Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA.

Inoltre, risultano essere *irrilevanti*, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che il Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA detiene in:

- ENTE D'AMBITO TERRITORIALE TERAMANO N.5;
- GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L.

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	% Possesso
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO S.P.A.	47%
RUZZO RETI S.P.A.	2,27%

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del Bilancio Consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto ad impartire ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del Bilancio Consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del Bilancio Consolidato;

- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Procedura e metodi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del Bilancio Consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il metodo di consolidamento integrale consiste nel sommare gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle aziende incluse nell'area dell'amministrazione pubblica, eliminando opportunamente le operazioni infragruppo.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel Bilancio Consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del Bilancio Consolidato il principio contabile applicato allegato al D. Lgs. n.118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Andamento della gestione economica Bilancio Consolidato al 31/12/2016**Conto economico consolidato riclassificato**

Il Conto Economico riclassificato del Gruppo per l'esercizio 2016 presenta i seguenti valori (in euro):

	31/12/2016
Ricavi netti	7.057.825
Costi esterni	4.896.366
Valore Aggiunto	2.161.459
Costo del lavoro	1.525.841
Margine Operativo Lordo	635.618
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.207.422
Risultato Operativo	- 571.804
Proventi diversi	379.040
Proventi e oneri finanziari	- 166.077
Risultato Ordinario	- 358.841
Componenti straordinarie nette	225.723
Risultato prima delle imposte	- 133.118
Imposte sul reddito	102.294
Risultato netto	- 235.412

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, poiché rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Non sussistono rischi finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

ooooo

Di seguito viene riportata la Nota Integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2016

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016**Introduzione**

Al Bilancio Consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni minimali richieste dalla normativa. Fornisce inoltre le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione economico-finanziaria del gruppo.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

(Rif. art.2427, primo comma, n.1, C.C. e principio contabile OIC 12)

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come risulta di seguito si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune capogruppo. Il Principio contabile sperimentale per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al Bilancio Consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzata progressivamente nel tempo.

Immobilizzazioni immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune capogruppo le immobilizzazioni immateriali sono costituite da oneri pluriennali e costi per diritti e beni immateriali.

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda la società partecipate, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

Per le spese su beni di terzi si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato: per le opere civili (aliquota applicata 3,50%), per le opere elettromeccaniche (aliquota applicata 12%). Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 2%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%-20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%-20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art.2 del D. Lgs. n.42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art.136 del medesimo Decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Per quanto riguarda la società partecipate, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato dalle aliquote sotto riportate. La percentuale di ammortamento delle condotte idriche e fognarie è stata determinata ritenuta corretta l'ipotesi di una vita utile residua di circa 20 anni. L'aliquota rientra nei limiti fiscalmente riconosciuti.

Non si è ritenuto necessario procedere alla rivalutazione dei terreni e dei fabbricati in quanto si ritiene che il valore indicato in bilancio, in quanto desunto da una stima peritale recente, non si discosti sostanzialmente dal valore di mercato.

Percentuali di ammortamento applicate dalla partecipata FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA sono le seguenti:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 12%-30%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Autoveicoli 25%

Percentuali di ammortamento applicate da RUZZO RETI SPA sono le seguenti:

- Fabbricati industriali 2,5%
- Fabbricati non industriali 2,5%
- Serbatoi acqua potabile 2%
- Opere idrauliche fisse 2,5%
- Impianti di filtrazione 8%
- Condotture acqua potabile 2,5%
- Impianti di sollevamento 12%
- Contatori e misuratori 6,7%
- Impianti di depurazione 8%

- Reti fognarie 2,5%
- Attrezzature 10,05%
- Arredamento 12%
- Macchine da ufficio elettroniche e altri beni 14,28%
- Autocarri e Autovetture 20%
- Apparati Wireless 14,28%

Per i cespiti esistenti alla data del 31/12/1995 si è proceduto con l'applicazione del criterio del valore corrente di utilizzo.

Rimanenze

Sono presenti rimanenze per un importo pari a euro 161.551 iscritte nell'attivo circolante dell'attivo patrimoniale.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per la partecipata FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA e per la società RUZZO RETI SPA i crediti sono esposti al valore nominale, che si è ritenuto coincida con il valore presunto di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nei bilanci di Comune capogruppo, al 31/12/2016, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento sono esposti al loro valore nominale.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali

ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Per quanto concerne la società FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA e RUZZO RETI SPA i ratei ed i risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Spese di personale

Nel Bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

Spesa di personale	Importo
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	1.163.607,14
RUZZO RETI S.P.A.	281.845,40
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO S.P.A.	80.388,33
Totale	1.525.841

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari ammontano a € 179.311,07.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

In allegato sono riportati il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio delle società consolidate.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il Bilancio Consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il Bilancio Consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del Bilancio Consolidato “Particolare attenzione va posta sulle partite “in transito” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare tra i saldi non omogenei. La redazione del Bilancio Consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all’interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Elisioni delle Partecipazioni Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

Relativamente a tale aspetto, sono state eliminate le partecipazioni nelle imprese incluse nell’Area di Consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente stessa.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all’interno dell’Area di Consolidamento, vengono di seguito riportate le motivazioni della loro inclusione nonché una panoramica sull’assetto generale e patrimoniale di ognuno di essi.

Nella redazione del Bilancio Consolidato del Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA si è proceduto a consolidare le società partecipate tramite il metodo proporzionale. Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene in ognuna di esse.

Le elisioni economiche:

- eliminazione del rapporto infragruppo derivante dal pagamento delle utenze idriche da parte del Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA alla società RUZZO RETI SPA pari euro 19.655,98 (al netto d’IVA al 10%). La differenza con l’importo delle utenze idriche al lordo d’IVA pari a euro 539,84 entra a far parte delle Rettifiche da consolidamento nel passivo patrimoniale; il tutto rapportato alla quota di partecipazione del 2,27%;
- eliminazione dei rapporti infragruppo tra la società FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA e il Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA per € 490,03, rapportato alla quota di partecipazione del 47%;
- eliminazione dei rapporti infragruppo derivante dall’erogazione del dividendo di FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA per € 28.350,40 il tutto rapportato alla quota di partecipazione del 47%.

Le elisioni patrimoniali:

- eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune capogruppo nelle società consolidate per un importo pari a euro 3.022.706,06; le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale-per € 14.493,86;
- le riserve da capitale e rettifiche da consolidamento oltre alle differenze sopracitate sono state rettificate del valore delle riserve da capitale della società partecipata.

Stato patrimoniale sintetico

Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	31.161.200,91
Attivo Circolante	6.490.142
Ratei e Risconti Attivi	54.251
TOTALE ATTIVO	37.705.594

Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	28.467.571
Fondo per rischi ed oneri	33.444
Trattamento di fine rapporto	106.764
Debiti	7.067.384
Ratei e Risconti Passivi	2.030.430
TOTALE PASSIVO	37.705.594
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Conto economico sintetico

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	7.436.865
Componenti negativi della gestione	7.629.629
Risultato della gestione operativa	- 192.764
Proventi ed oneri finanziari	- 166.077
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	225.723
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 133.118
Imposte	102.294
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 235.412
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	

Risultato economico Consolidato

Il risultato economico complessivo dopo le operazioni di consolidamento è negativo ed ammonta ad € -235.412,13, a differenza di quello del Comune che è negativo ed ammonta ad € -221.225,63.

Compensi spettanti agli Amministratori ed all'Organo di Revisione della capogruppo

(Rif. art.2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco ed Assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 75.299,43 (al lordo delle ritenute di legge).

L'Organo di Revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2016 complessivamente € 7.411,06.

L'Organo di Revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel Bilancio Consolidato.

ooo

Il presente documento Relazione sulla Gestione (che include la Nota Integrativa), unitamente allo Stato patrimoniale consolidato ed al Conto economico consolidato, ai quali va allegato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), 28/08/2017

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) esercizio 2016 dell'ente capogruppo

Bilancio dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento:

FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO S.P.A.

RUZZO RETI S.P.A.

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

Relazione sul bilancio consolidato 2016

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario

Dott. Velluto Domenico

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

L'anno 2017 il giorno 13 del mese di settembre, il sottoscritto *Dott. Velluto Domenico* - Organo di Revisione Economico-Finanziario del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 04/06/2015 - esaminata la deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 30/08/2017, inviata dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata mediante *pec* in data 31/08/2017, relativa allo schema di bilancio consolidato esercizio 2016 composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale Consolidato Attivo,
 - Stato Patrimoniale Consolidato Passivo,
 - Conto Economico Consolidato,
- e corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la Nota Integrativa;

Richiamati i riferimenti normativi contenuti nel D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. che definiscono:

- i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali;
- i principi contabili sul bilancio consolidato (allegato 4/4);
- gli schemi di bilancio (allegato 11).

Richiamato altresì l'art.11-bis del citato D. Lgs. n.118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n.126/2014, che prevede che il Comune, rediga il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al suddetto D. Lgs. n.118/2011;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 14/07/2015 con la quale veniva rinviata al 2016, con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., l'adozione del bilancio consolidato;

Rilevato pertanto che il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata è tenuto a redigere il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 e che il termine per l'approvazione dello stesso bilancio consolidato da parte del Consiglio Comunale è fissato al 30 settembre 2017;

Preso atto che la redazione del bilancio consolidato è avvenuta attraverso le tre seguenti fasi:



1. aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
2. eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
3. eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (infragruppo).

Considerato, come previsto dal principio contabile relativo al bilancio consolidato - recepito nella deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 27/07/2017 - che l'area di consolidamento per l'esercizio 2016 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata è rappresentata dalle seguenti società, per le cui definizioni si rimanda al principio contabile consolidato allegato 4 del D.P.C.M. 28/12/2011:

- 1) Farmacia Comunale Sant'Egidio s.p.a.,
- 2) Ruzzo Reti s.p.a.;

Verificato altresì quanto segue:

Principi di consolidamento

Si prende atto che nella redazione del bilancio consolidato sono state osservate le norme di cui al D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. ed in particolare il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che prevede che gli enti e le società, compresi al suo interno, possano non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

- 1) *irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.



Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi saranno considerati irrilevanti i bilanci che presenteranno, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3%.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate;

2) *impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e calamità naturali).

Gli enti e società che fanno parte dell'area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal principio contabile applicato;

Area di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con la citata deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 27/07/2017, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati con riferimento ai dati alla fine dell'esercizio 2016 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Nel primo elenco (Enti componenti il GAP) sono stati inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art.114, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante). Sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali, di cui all'art.31 del D. Lgs. n.267/2000, e le aziende speciali di cui all'art.114, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;



- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita un'influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione).

Alla luce della normativa vigente, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è risultato il seguente (primo elenco):

Denominazione	% Possesso
Ente d'Ambito Territoriale Teramano n.5	2%
Farmacia Comunale Sant'Egidio s.p.a.	47%
Poliservice s.p.a.	0,22%
Ruzzo Reti s.p.a.	2,27%
Gal Terreverdi Teramane s.c.c. a r.l.	1,66%

Il secondo elenco (Enti nell'area di consolidamento) è stato costruito partendo dal primo elenco eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori all'1%;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

La società Poliservice s.p.a. è detenuta con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%. Risultando quindi la partecipazione irrilevante, la stessa può non essere inserita nell'Area di consolidamento del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata.

Inoltre, risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata detiene in:

- Ente d'Ambito Territoriale Teramano n.5;



- Gal Terreverdi Teramane s.c.c. a r.l.

Pertanto gli enti e le società che sono stati inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	% Possesso
Farmacia Comunale Sant'Egidio s.p.a.	47%
Ruzzo Reti s.p.a.	2,27%

Schemi sintetici di bilancio consolidato

Si riepilogano le voci principali dello Stato Patrimoniale Consolidato e del Conto Economico Consolidato 2016 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata:

Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	
Immobilizzazioni	31.161.201
Attivo Circolante	6.490.142
Ratei e Risconti attivi	54.251
Totale attivo	37.705.594

Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio Netto	28.467.571
Fondo per rischi ed oneri	33.444
Trattamento di fine rapporto	106.764
Debiti	7.067.384
Ratei e Risconti passivi	2.030.430
Totale passivo	37.705.594

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	7.436.865
Componenti negativi della gestione	7.629.629
Risultato della Gestione Operativa	- 192.764
Proventi ed oneri finanziari	- 166.077
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	225.723
Risultato d'esercizio ante imposte	- 133.118
Imposte	102.294
Risultato netto	- 235.412

Preso atto del risultato economico consolidato complessivo *negativo* e pari ad euro 235.412;



Visto il D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. ed in particolare art.239, comma 1, lettera d-bis, che prevede la relazione dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art.233-bis del suddetto D. Lgs. n.267/2000 e sullo schema di bilancio consolidato;

Visto il D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto l'Organo di Revisione Economico-Finanziario esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione consiliare n.36 del 31/08/2017 di approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016, di cui all'art.233-bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale Consolidato Attivo,
- Stato Patrimoniale Consolidato Passivo,
- Conto Economico Consolidato,

e corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la Nota Integrativa.

Dalla Residenza Municipale, 13 settembre 2017

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario

Dott. Velluto Domenico


